

Istituto Tecnico Economico Statale "E. Caruso"
Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di
Secondigliano - Napoli

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5 - 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 n° 323

CLASSE V[^] Sez. D
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti

Materie

1. FERRI ANTONELLA	ITALIANO-STORIA
2. VISIONE ROBERTA	INGLESE
3. CIMMINO GIOVANNA	MATEMATICA
4. PANARELLA ANTIMO	ECONOMIA AZIENDALE
5. GIANNATTASIO CARMELA	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA
6. MAZZEI ANGELIQUE ELISABETH	FRANCESE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. VITTORIO DELLE DONNE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell'I.T.E. " E. Caruso ", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curriculare del corso ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Tale corso che s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti ,è entrato a regime solo dall'anno scolastico 2014/2015 facendo riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art.11, comma 10, DPR 263/2012 che ha richiamato il DPR 88 DEL 15/03/2010) che sostituisce il precedente Progetto Sirio.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato presso il Reparto Mediterraneo, il corso IPSEOA al fine di ampliare l'Offerta Formativa della Sezione Staccata dell'Istituto

al

Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"

Discipline dell'indirizzo	Ore				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	II I	IV	V
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"					
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Informatica	66	66	66	33	-
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO OPERATIVO

A garantire il diritto allo studio nel Centro Penitenziario di Secondigliano sono presenti, oltre all'I.T.E. "E. Caruso", la scuola elementare e la scuola media che fanno parte del programma ministeriale per l'educazione agli adulti (corsi EDA) e definita dal Centro Territoriale(CIPIA)

L'I.T.E. "E. Caruso" è presente nei reparti indicati di seguito con i nomi che sono stati agli stessi attribuiti negli ultimi anni dalla dirigenza del Centro Penitenziario: reparto S1(Adriatico), reparto S2(Ionio), reparto S3(Ligure), reparto S4(Tirreno), Reparto Area Verde (Mediterraneo)..

L'istituzione scolastica e l'istruzione più in generale costituiscono parte integrante ed essenziale del programma di recupero e di trattamento previsto dal Codice Penitenziario. L'offerta formativa dell'I.T.E. "E. Caruso", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curricolare delle norme precedentemente indicate (cfr. Linee Guida) e s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti, caratterizzato da un'azione didattica che, con l'adozione di idonee modalità di lavoro, deve tendere a:

- Motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo dell'azione didattica, mediante, anche, la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e l'articolazione di percorsi formativi personalizzati ed autonomi.
- Favorire il lavoro di gruppo affinché gli alunni assumano la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.
- Indurre negli studenti corretti comportamenti autovalutativi.
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata, dando la priorità ad altre metodologie quali problem solving, la simulazione, il brainstorming, più funzionali ai peculiari processi di apprendimento degli studenti adulti.

- TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza interessata dalle attività scolastiche nei diversi reparti del C.P.S. si diversifica per età (dai 20 ai 60 anni), e per la tipologia di reato compiuto. All'inizio del ciclo scolastico i nostri alunni detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in se stessi; non ritengono, infatti, possibile alcun cambiamento del proprio stato ed accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della prevaricazione e della violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda di iscrizione alla scuola non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale ma, generalmente, sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici connessi alla detenzione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una marcata vena polemica, in seguito, e grazie al lavoro degli insegnanti, gli allievi detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la

consapevolezza dell'importanza dello studio, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio.

Il reparto Adriatico (S 1) ospita le attività scolastiche per due diverse tipologie di utenza detenuta. Nel settore pari sono presenti classi formate da detenuti studenti accusati di reati associativi (Alta Sicurezza); nel settore dispari sono presenti classi formate da detenuti studenti accusati di reati sessuali (Sex Offender). Questa presenza parallela di due realtà così diverse, ha reso necessarie modalità di lavoro e di attività didattiche differenziate anche quando altrove si rende possibile un lavoro a classi aperte o attività congiunta. La classe V D è stata costituita per chiudere un percorso di studi di alunni che due anni fa a causa di vincoli di natura organizzativa dell'amministrazione penitenziaria sono stati costretti ad interrompere i loro studi. Il percorso ha compreso in questo come nei precedenti anni scolastici, diverse attività extrascolastiche offerte dalla stessa scuola e dal CPS in accordo con i docenti referenti, attività che tutti hanno affrontato con spirito critico, volontà di migliorare il proprio bagaglio culturale e desiderio di acquisire una adeguata autonomia culturale partecipando al dialogo educativo con i professori, nonostante le difficoltà legate all'ambiente carcerario .

Tutti, indistintamente, sono grati all'istituzione scolastica per aver contribuito, sia con le lezioni curricolari sia con le attività pomeridiane, alla creazione di un clima più sereno nel reparto di detenzione .

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D, situata nel reparto Adriatico, all'inizio dell'anno era composta da 5 alunni, di cui tre provenienti dal percorso interno della scuola, due inseriti ad inizio dell'anno scolastico in corso. Alla fine di ottobre, uno studente detenuto è passato all'art.21 abbandonando il reparto e le attività trattamentali cui partecipava, e sono rimasti i 4 studenti che ad oggi si presentano all'esame di stato.

Nel primo trimestre, un alunno non ha frequentato costantemente, mentre dal 27 novembre 2017 ha cominciato una frequenza assidua e consapevole.

Va sottolineato che in questo contesto ci si confronta con discenti particolari, poiché a causa della tipologia di reato (sessuale), non possono stare a contatto con i detenuti degli altri reparti. Proprio per questo, tutte le iniziative promosse dall'istituzione carceraria li vede esclusi qualora si tratti di iniziative congiunte con altre tipologie di detenuti o detenuti allocati in altri reparti. Dallo scorso anno alcune iniziative aperte anche agli studenti del reparto sex offender hanno migliorato anche se di poco la qualità dell'offerta trattamentale dell'istituzione.

In questa classe è più difficile l'approccio didattico, perché i singoli studenti sono più fragili dal punto di vista psicologico. L'obiettivo principale su cui tutti i docenti all'inizio dell'anno hanno dovuto lavorare, è stato quello di costruire una corretta dinamica di gruppo per creare un clima sereno nel quale lavorare nonostante le difficoltà ereditate da difficili situazioni pregresse interne.

Partendo da queste considerazioni, il Consiglio di Classe, ad inizio anno, una volta constatate le difficoltà nelle dinamiche di comportamento, ha progettato una UDA pluridisciplinare che portasse alla messa in scena di una rappresentazione teatrale, dove l'impegno degli studenti si è concentrato sulla scrittura del testo, sulla costruzione delle scene, sulla memorizzazione e drammatizzazione.

Per quanto concerne l'atteggiamento degli studenti frequentanti nei confronti dell'attività didattica formativa, il giudizio espresso dai docenti del C.d.C è positivo. Gli alunni infatti hanno palesato volontà di apprendimento e approfondimento delle tematiche esaminate e di acquisizione del titolo di studio, sono stati sempre corretti e interessati a tutto quello che i docenti proponevano. Solo in Economia Aziendale si

rilevano carenze e difficoltà dovute anche all'alternanza dei professori nel corso degli anni..

Gli studenti si sono anche attivati per ridurre al minimo le assenze, pur essendo impegnati in attività processuali, colloqui con le famiglie e con gli avvocati e visite mediche, concentrate in orari mattutini coincidenti con quelli scolastici. A seguito delle strategie didattiche adottate ad inizio anno scolastico, oggi gli studenti presenti hanno acquisito un buon livello di socializzazione e un comportamento essenzialmente corretto, improntato alla cooperazione, al dialogo e al rispetto reciproco di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Per quanto concerne la composizione della classe si sottolinea che il numero esiguo di discenti e in qualche caso l' inserimento nel curriculum in anni diversi, sono spiegabili sia alla luce dei criteri di formazione delle classi nei Centri Penitenziari, dove, per motivi di tipo di reato, sia alla luce dell'articolazione delle nuove Linee Guida relative all'Educazione degli Adulti che, inserito nel più ampio quadro d'interventi a favore dell'educazione permanente degli adulti, prevede l'adozione di percorsi scolastici personalizzati.

Lo svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla composizione eterogenea della classe e dai livelli di preparazione diversi, cosa quest'ultima che ha più di ogni altra cosa reso più lento il progredire della programmazione, rendendo necessari continui momenti dedicati al riepilogo.

L'eterogeneità determinata sia dai differenti percorsi formali e informali degli alunni, sia dai diversi livelli di preparazione che dall'età anagrafica, ha reso necessario attivare azioni personalizzate e individualizzate talvolta di recupero, spesso di approfondimento, nel corso dell'anno scolastico in considerazione delle diverse esigenze palesate dagli studenti. Non è allegato l'elenco nominativo degli studenti che hanno portato a termine il percorso scolastico alla data del 15 maggio 2018, in virtù delle Indicazioni operative sulla corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 come pubblicato dalla nota prot. n.10 719 del 21/03/2017

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi e la formulazione della tipologia delle prove d'esame (TERZA PROVA), va segnalato che nel gruppo classe sono stati da subito individuati due studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato allegato a tale documento, pertanto le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso con le motivazioni e modalità di effettuazione di esse e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n.5669, Legge n.170 dell'8 ottobre 2010). In virtù di tale situazione, il consiglio di classe ha optato per la tipologia C della terza prova per permettere ai due allievi B.E.S. di svolgerle in un clima di serenità e coesione in relazione al gruppo classe, per il quale il Consiglio aveva attuato già ad inizio anno scolastico precise strategie.

Altro elemento da considerare è la contrazione della durata oraria delle lezioni per cui dal 9 Aprile si è dato avvio ad attività di recupero (2 ore e mezza svolte in orario successivo alla conclusione delle lezioni) svolti da alcuni docenti del C.d.C. Tali attività pomeridiane sono state indirizzate nelle diverse discipline sulle seguenti tematiche :

Italiano Storia

Percorsi di recupero e potenziamento su tematiche disciplinari attraverso attività di Literacy legate al programma d'esame e al progetto individuale d'esame.

Referente: Prof. Antonella Ferri (Italiano e Storia)

Diritto

Recupero su tematiche disciplinari legate al programma d'esame e al progetto individuale preparato per il colloquio

Referente: Prof. Carmela Giannattasio

Economia Aziendale

Recupero indirizzato su tematiche disciplinari legate al programma d'esame e al progetto individuale preparato per il colloquio.

Referente: Prof. Antimo Panarella

Francese

recupero indirizzato su tematiche disciplinari legate al programma d'esame.

Referente: prof. Angelique Elisabeth Mazzei

I docenti, quindi, in ottemperanza dei dettami forniti dalle citate Linee Guida. art.11, comma 10, D.P.R: 263/2012 e al fine di fornire agli studenti una modalità individualizzata di organizzazione del colloquio degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e una più dinamica visione delle tematiche analizzate nel corso dell'anno nelle diverse discipline, hanno proceduto all'elaborazione e strutturazione di un percorso pluridisciplinare individuale da presentare alla commissione in sede d'esame (I Luoghi del Cuore), ai fini in primo luogo di una presentazione atta a mostrare la consapevolezza del proprio percorso umano e trattamentale, oltre alla conoscenza dei contenuti proposti durante l'attività didattica annuale. La risposta a tale strategia didattica e comunicativa è stata pienamente soddisfacente, perché ha indirizzato i discenti verso una corretta espressione di qualità riflessive e rielaborative.

Per una conoscenza più particolareggiata degli alunni si rinvia ai giudizi di ammissione all'esame e a quanto verbalizzato nel corso dell'anno scolastico.

L'ammissione agli esami degli studenti, è stata discussa e proposta già in sede di elaborazione e ratifica di questo Documento, all'unanimità dal C.d.C. che dopo le opportune discussioni e approfondimenti del caso, ha ritenuto importante tener conto del valore trattamentale costituito dalla scuola in carcere. Infatti nella valutazione della ammissione si è tenuto conto:

- della storia scolastica dei singoli studenti all'interno della istituzione scolastica e carceraria;
- del progetto educativo realizzato e dei risultati conseguiti rispetto al livello di partenza;
- della scolarizzazione raggiunta al di là dei risultati prettamente didattici;
- dell'impegno e della continuità, anche etica, che i singoli discenti hanno acquisito durante il percorso scolastico.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe V^A G è formato dai Proff.

- Antonella Ferri (Italiano/Storia)
- Giovanna Cimmino (Matematica applicata)
- Roberta Visone (Inglese)
- Antimo Panarella (Economia aziendale)
- Carmela Giannattasio (Diritto/Economia Politica)
- Angélique Elisabeth Mazzei (francese)

Non tutti gli indicati docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari presso la Sezione Staccata dell'I.T.E. "E. Caruso"

Si sottolinea che non tutti i componenti del consiglio di classe sono stati docenti della classe V D durante il suo percorso scolastico.

Per quanto concerne la composizione della Commissione per gli Esami di Stato sono stati nominati commissari interni i Prof.:

- Antonella Ferri (Italiano e Storia),
- Angélique Elisabeth Mazzei (Francese),
- Carmela Giannattasio (Diritto).

Sono materie esterne Economia Aziendale, Economia politica, Inglese.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto globalmente i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

Conoscenze

- Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva; Possiedono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura;
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

Competenze

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche;
- Hanno acquisito un'adeguata preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi;
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

Abilità

- Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano abilità linguistiche-espressive che consentono una chiara comunicazione;
- Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti logici;

- Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici;
- Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

I contenuti esaminati nelle singole discipline sono indicati nei prospetti allegati al presente documento.

È stato, invece definito dal Consiglio di Classe un percorso di carattere pluridisciplinare individualizzato (*I Luoghi del Cuore*) quale Progetto scolastico Individuale, all'interno del quale sono stati definiti più specifici ed articolati argomenti, trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare ed acquisiti criticamente dagli alunni, quale elemento di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

Relativamente alle modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, il Collegio docenti ha individuato, per il corrente anno scolastico, quali discipline destinatarie di tale metodologia, Diritto ed Economia Aziendale, in quanto materie di indirizzo e possibili discipline valutabili attraverso la terza prova nell'esame di Stato. I docenti delle indicate discipline operanti nella Sezione Staccata, considerato il taglio di ore subito dalla materia nella classe quinta con l'entrata a regime della riforma EDA, si sono accordati con la docente di inglese individuando, per ciascun alunno, un argomento attinente le due discipline che è stato inserito nell'indicato percorso pluridisciplinare.

In questo ambito contenutistico, gli studenti pur mostrando interesse, hanno prodotto risultati appena sufficienti in presenza di linguaggi tecnici e specifici in lingua straniera (cfr relazione in allegato)

METODOLOGIA

- Lezione frontale con richiesta d'intervento;
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- laboratorio di informatica.

METODOLOGIA CLIL

Monte ore complessivo: 18 ore

Economia Aziendale: 13 ore

Diritto: 5 ore

VERIFICHE

- Prove strutturate e semi strutturate;
- somministrazione di questionari;
- esercitazioni tradizionali;
- prove scritte;
- colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati fissati tenendo conto dei seguenti elementi:

- livelli cognitivi di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti, competenze, capacità;
- superamento di eventuali debiti formativi;
- raggiungimento degli obiettivi fissati.

I risultati finali conseguiti dagli alunni saranno misurati seguendo l'apposita tabella tassonomica allegata al documento.

In relazione alla valutazione delle prove d'esame, il Consiglio ha elaborato apposite griglie allegate in calce al presente documento.

SPAZI UTILIZZATI

- Aula scolastica;
- Laboratorio di informatica

STRUMENTI

- Libri di testo i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento;
- lavagna;
- lavagna luminosa;
- LIM
- computer.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In presenza di situazioni che necessitavano di interventi di recupero, i docenti hanno posto in essere durante l'intero anno scolastico, attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti individuati, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare, per altre necessità ci si è avvalsi del monte ore pomeridiano (recupero e potenziamento svolto per recuperare la contrazione durata oraria delle lezioni)

TERZA PROVA D'ESAME

Si è previsto, nel corso dell'anno scolastico, l'effettuazione di due simulazioni di terza prova concernenti la tipologia C (quesiti a risposta multipla). Tale scelta è stata orientata dalla pratica acquisita dai candidati nello svolgimento di prove rientranti nella tipologia in questione. Per ciascuna prova è stato previsto l'interessamento di cinque discipline (Storia, Francese, Inglese, Diritto, Economia Politica) e l'effettuazione di 30 quesiti.

Per l'articolazione e la valutazione delle prove si rinvia al prospetto allegato in calce, che costituisce parte integrante del presente documento.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Per migliorare l'offerta formativa dal punto di vista professionale, culturale e ludico espressivo, sono stati realizzati nel corso degli anni di attività della scuola superiore sia progetti curricolari, sia extracurricolari. Tutti i lunedì, i martedì, i mercoledì, i giovedì ed i venerdì della settimana, infatti, dal mese di gennaio, gli allievi della sezione staccata del Centro Penitenziario di Secondigliano sono stati impegnati nello svolgimento di

progetti finanziati con il Fondo d'Istituto o con i Fondi PON. In particolare alcuni di questi progetti sono stati svolti anche al termine delle ore di lezione.

Nel reparto ADRIATICO, a causa della particolare tipologia di reato, le attività trattamentali proposte dall'istituzione penitenziaria e da quella scolastica sono molto limitate per numero e tipologia. Durante il precedente anno scolastico una maggiore apertura in direzione di ampliamento dell'offerta trattamentale e formativa, ha reso possibili alcune iniziative cui hanno partecipato detenuti e studenti detenuti.

Ad oggi, con il corrente anno scolastico, sono state attivate diverse attività:

- Cineforum

- Teatro

(All.A1)

Materia: Italiano

Prof. Ferri Antonella

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito una discreta conoscenza della letteraturaitaliana in base ad una pluralità di referenti retorici, stilistici, storici, sociologici ed economici. Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze mature sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana.

- **Abilità:** gli alunni hanno sviluppato capacità di analisi critica di testi ed eventi, sono in grado di affrontare una discussione e di sostenere una tesi con motivazioni personali. Sono inoltre in grado di operare collegamenti tra le discipline.

- **Competenze:** gli allievi utilizzano in maniera abbastanza competente le conoscenzeacquisite. Sono in grado di elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori. Inoltre posseggono adeguate competenze sulle tecniche di scomposizione e ricomposizione dei testi narrativi e di individuazione delle maggiori figure retoriche e stilistiche dei testi poetici, riuscendone a cogliere il tema centrale a riassumere ed esporne il significato sia oralmente che per iscritto. Hanno acquisito una certa padronanza nello studio e sono generalmente in grado di compiere ricerche in modo autonomo ed individuale.

Contenuti disciplinari

Argomenti	Tempi
Naturalismo e verismo. Verga	h. 18
Il Decadentismo: G. D'Annunzio; G. Pascoli	h. 22
Le avanguardie artistiche del '900. Futurismo: Marinetti	h. 5
La narrativa italiana del primo novecento: I.Svevo; Pirandello	h. 18
La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Montale, Quasimodo	h. 26
Esperienze di drammatizzazione.	h.10
Totale	h. 99

Metodologie

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Attraverso l'uso di questionari mirati gli alunni sono stati abituati a scrivere saggi brevi e relazioni su quanto appreso. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. E' stato favorito il dibattito. La partecipazione degli alunni all'attività pomeridiana ha favorito l'abitudine alla scrittura di testi drammatici.

Strumenti

- Testo adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: Testi e Storia della letteratura voll. E, F, G, ed. Paravia;
- Dispense integrative;
- Film-Audiovisivi - Slides;

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate (questionari) e semi-strutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici);
- Prove scritte di tipo tradizionale;
- Verifiche orali individuali;

(All.A2)

Materia: Storia

Prof. Ferri Antonella

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del novecento fino al boom economico degli anni 50/70. Gli alunni sono in grado di collegare i fattori storici con dati geografici, economici e sociali.

- **Abilità:** gli alunni sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di studio.

- **Competenze:** gli allievi utilizzano in modo competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono inoltre a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente.

Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione.

Contenuti disciplinari:

Argomenti	Tempi
Le rivoluzioni industriali.	h. 8
L'Europa e l'Italia agli albori della prima guerra mondiale	h. 8
La prima guerra mondiale	h. 8
La crisi del '29	h. 2
L'Europa dei totalitarismi:	h. 13
L'Europa dei totalitarismi: Crisi sociale e politica in Italia nel dopoguerra. Il fascismo, Il nazismo, Stalinismo	h. 13
La seconda guerra mondiale	h. 8
La ricostruzione dell'ordine mondiale: bipolarismo e guerra fredda	h. 2
Il processo di decolonizzazione	h. 2
La ricostruzione e boom economico degli anni '50-70	h. 2
Totale	h. 66

Metodologie

Sono state svolte lezioni frontali, si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

Strumenti

- Testo adottato: A. De Bernardi, S. Guarracino, "Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari", Ed. B. Mondadori
- Dispense integrative
- Mappe concettuali
- Film – audiovisivi - slides

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate (questionari) e semistrutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici)
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali

(All.A3)

Materia: Inglese

Prof. Visone Roberta

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti, opportunamente guidati, ad usare la lingua con un'adeguata competenza, a relazionare su argomenti propri della professionalità con precisione terminologica e comprendere testi di argomento.

- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo accettabile le loro conoscenze.

Per essi è avvenuta l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e comunicative su quelle possedute ed hanno potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.

- **Abilità:** gli alunni sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana e comprendere il senso di testi scritti di carattere commerciale.

Contenuti disciplinari:

Argomenti	Tempi
Lettera commerciale	h. 10
Sistemi economici	h. 2
Produzione e marketing	h. 4
Transazioni commerciali	h. 3
Tipologie di azienda, di trasporti e di pagamento	h. 7
Geografia delle Isole britanniche	h.2
Era Vittoriana	h. 3
Charles Dickens e George Orwell	h.11
Organizzazione politica nel Regno Unito e negli U.S.A.	h.5
Unione Europea	h.3
TOTALE	66

Metodologie

Gli alunni sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluency del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o ad una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti dato il diverso percorso scolastico dei discenti.

Strumenti:

materiale cartaceo fornito dalla docente preso dai seguenti testi: Step into Business, Business Expert e lit and lab, attrezzature e sussidi tecnici, audiovisivi laboratori.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte di tipo tradizionale

Verifiche orali individuali

Conversazioni-dibattiti

Prove strutturate e semi-strutturate.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i concetti di base inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare: l'interpretazione della derivata; i teoremi sulla derivazione ; le funzioni di domanda e di vendita; l'elasticità della domanda; la domanda elastica, inelastica, unitaria; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta ; la funzione dei costi; il costo medio; il costo marginale; la relazione fra costo medio e costo marginale; il ricavo; il profitto; la ricerca del massimo profitto ; la ricerca operativa e le sue fasi; i problemi di scelta nel caso continuo; il diagramma di redditività.

- **Competenze:** gli alunni sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni corrette, complete e personali. In particolare, attraverso gli aspetti applicativi della matematica, risolvono problemi riguardanti costi, ricavi e profitti; trattano fenomeni economici; individuano variabili d'azione, funzioni obiettivo, e vincoli.

- **Abilità:** gli alunni sanno ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese oltre che con le altre discipline. Sanno calcolare derivate di funzioni algebriche; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno valutare l'elasticità di una funzione di domanda e di offerta; sanno determinare il prezzo di equilibrio; analizzano una funzione di costo, ricavo, profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta; usano il metodo grafico per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.

Contenuti disciplinari

Argomenti	Tempi
Derivate di funzioni	h. 15
La funzione della domanda e dell'offerta	h. 20
Analisi : costo, ricavo, profitto	h.15
La ricerca operativa	h. 20
La programmazione lineare	h. 20
Totale	h. 90

Metodologie

L'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni,

situazioni ed applicazioni concrete, le tematiche sono state sistemate con il chiaro, rigoroso e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli alunni è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi. I contenuti sono stati scelti non solo all' interno della disciplina ma seguendo anche un criterio interdisciplinare che ha legato la matematica al campo economico aziendale.

Strumenti

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Sono stati utilizzati inoltre i seguenti mezzi, strumenti, spazi:

- Altri libri
- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio

Testo adottato: M. TROVATO "MODULI DI MATEMATICA GENERALE E APPLICATA" TOMO H GHISSETTI E CORVI EDITORI

(All.A5)

Materia: Economia Aziendale

Prof. Panarella Antimo

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

- **Conoscenze:** gli alunni, in modo accettabile, dimostrano di aver conseguito una visione organica della funzione e del ruolo svolto nel contesto socio-economico dalle diverse tipologie di aziende oggetto di studio, nonché della dinamica aziendale considerata nella sua complessità.

- **Competenze:** gli alunni, opportunamente guidati, riescono a dimostrare di aver acquisito i concetti fondamentali dei temi proposti e una adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendali.

- **Abilità:** al termine del processo di apprendimento gli alunni, in modo quasi adeguato, cercano di utilizzare il linguaggio tecnico procedendo a proprie valutazioni e riflessioni critiche nei confronti delle problematiche e dei vari aspetti dell'operatività aziendale. Evidenziano, altresì, la capacità di integrare e collegare le specifiche conoscenze economiche-aziendali con quelle delle altre discipline in una visione pluridisciplinare.

Contenuti disciplinari

Argomenti	Tempi
La contabilità gestionale	h. 55
Pianificazione e controllo	h. 45
Il marketing	h. 20
Il sistema informativo di bilancio	h. 78
Totale	h. 198

Metodologie

La metodologia è stata orientata dal conseguimento dell'obiettivo di sviluppare ulteriormente negli alunni, la capacità di correlare agevolmente le specifiche nozioni apprese con quelle già possedute nella specifica materia e con quelle delle collegate discipline, al fine di porre in rilievo il carattere unitario dei processi conoscitivi, nonché la capacità di mettere in relazione le nuove conoscenze acquisite con la realtà quotidiana e con le mutevoli situazioni ambientali in cui si esplica l'operatività aziendale. Si è pertanto impostata un'azione metodologica volta a sollecitare interventi degli alunni, fornendogli spunti di riflessione ed analisi, favorendo osservazioni e realizzando con gli stessi un continuo e aperto confronto. Nello svolgimento del programma si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico e all'approfondimento di questi ultimi considerata l'eterogenea composizione della classe.

Strumenti

- Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda 3" Ed. Tramontana, tomi 2.
- Lavagna
- Documentazione contabile
- Laboratorio

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

(All. 6)

Prof. Giannattasio Carmela

Materia: Diritto

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno raggiunto un buon grado di conoscenza delle origini, i caratteri e la struttura del testo costituzionale, nonché i principi fondamentali della Costituzione italiana
- **Competenze:** gli alunni comprendono e analizzano situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica, operano confronti esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione. Sanno comunicare attraverso il linguaggio specifico in modo adeguato.
- **Abilità:** gli alunni sanno contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politico in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. Sanno attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. Sanno comprendere i rapporti che dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali.

Contenuti disciplinari

Argomenti	Tempi
I diritti e i doveri dei cittadini	h. 20
Costituzione e forma di governo	h. 5
L'organizzazione costituzionale	h.22
Le Regioni e gli Enti locali	h.10
Principi e organizzazione della P.A.	h. 8
Totale	h. 66

Metodologie

La strategia metodologica si è basata sull'esperienza degli allievi, dalla loro rappresentazione dei problemi di convivenza civile e politica e della Costituzione, in modo da sviluppare curiosità nei confronti di essa e della sua storia, capacità di raccordo tra la vita civile e politica e la stessa Costituzione, portandoli a verificare quali rapporti esistono tra la quotidianità e la legge fondamentale. Tutto ciò è stato attuato attraverso la lezione frontale, risoluzione di casi, dibattiti e discussioni, roleplaying.

Strumenti

- Testo adottato: Diritto Autori: G. Zagrebelsky, G.Oberto, G.Stalla, C. Trucco, Ed. Le Monnier
- Costituzione italiana, appunti, fotocopie

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Verifiche orali individuali
- Prove strutturate e semi-strutturate

(All. A7)

Materia: Economia Politica
Classe V Sez. D

Prof. Giannattasio Carmela
Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni conoscono la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico nel sistema economico, conoscono gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche; conoscono i diversi tipi di tributi; sono in grado di definire le principali imposte del sistema tributario e conoscono i principi sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico italiano.

- **Competenze:** gli alunni sanno riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, distinguono i tipi di spesa pubblica e i diversi tipi di entrate pubbliche, le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario.

- **Abilità:** gli alunni sanno cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche gli orientamenti di favore o di sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica; sanno orientarsi nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati; sanno riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale, sanno confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi; sanno comprendere il ruolo della legge di bilancio.

Contenuti disciplinari

Argomenti	Tempi
Il soggetto pubblico nell'economia	h. 10
La spesa pubblica	h. 8
La politica delle entrate pubbliche	h. 15
Il bilancio delle autorità pubbliche	h. 15
Il sistema tributario italiano	h. 18
Totale	h. 66

Metodologia

Dal punto di vista della metodologia didattica si è partiti dall'esperienza degli allievi, dalla loro rappresentazione dei problemi economici e politici, in modo da sviluppare curiosità nei confronti di quanto avviene nel nostro sistema economico. A tal fine si sono utilizzati degli strumenti che facilitano la discussione, la ricerca, il confronto di opinioni, le loro testimonianze, sviluppando la capacità critica.

Strumenti

- Testo adottato: LE SCELTE
DELL'ECONOMIA
PUBBLICA Autori: S.
CROCETTI - M. CERNESI
TRAMONTANA
- Mappe concettuali e fotocopie

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali individuali
- Prove strutturate e semi-strutturate

(ALL. A 8)

Materia: Francese
(seconda lingua comunitaria)

Prof. Mazzei Angelique Elizabeth

Classe V Sez. D

Anno scolastico 2017/2018

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti, opportunamente guidati, ad usare la lingua con un'adeguata competenza, e a sviluppare un linguaggio tecnico circa il loro indirizzo di studi.
- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo accettabile le loro conoscenze grazie alle quali hanno potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.
- **Abilità:** gli alunni sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana e comprendere il senso di testi scritti di carattere commerciale.

Contenuti disciplinari:

Argomenti	Tempi
Révision des principales structures morphosyntaxiques de la langue française	h. 10
Correspondance commerciale	h. 12
L'union Européenne	h. 6
La Géographie et la France administrative	h. 18
Le travail	h. 15
TOTALE	61

Metodologie

Gli alunni sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o ad una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti dato il diverso percorso scolastico dei discenti.

Strumenti

- Testo adottato: Fotocopie - Mappe concettuali - Materiali audiovisivi
- Lavagna

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali
- Prove strutturate e semi-strutturate

Allegato (A9)

Metodologia C.L.I.L.

Materia: Diritto

Economia aziendale

prof.ssa Carmela Giannattasio

prof. Antimo Panarella

L'attività è stata svolta prevalentemente dai docenti di diritto e di economia aziendale che si sono avvalsi della collaborazione del docente di lingua inglese per la comprensione dei materiali per la parte dei contenuti già presenti nel programma curricolare di inglese del quinto anno. Sono stati trattati i seguenti argomenti: overview of the Constitutions and Governments of European Countries e il marketing. Le lezioni sono state affrontate con metodo attivo-costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento, e consentire di sviluppare competenze che appartengano ai due ambiti disciplinari. Quale materiale di studio sono state realizzate ed utilizzate schede didattiche che trattano gli argomenti disciplinari in LS e che contengono anche gli obiettivi di apprendimento e gli esercizi di verifica.

Allegato A 10

UDA PLURIDISCIPLINARE “Cooperativa sociale per l’organizzazione di eventi teatrali”	
Utenti	Corso D reparto Adriatico
Prerequisiti	Scrittura di testi brevi nella lingua italiana
Discipline coinvolte	Tutte
Compito – prodotto da realizzare	Realizzazione di due spettacoli teatrali
Competenze chiave	Spirito di iniziativa, di imprenditorialità e di collaborazione
Competenza ASSE LINGUISTICO: ITALIANO, INGLESE, FRANCESE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
RISORSE DA MOBILITARE	
Conoscenze	Abilità
Modalità e tecniche relative alle competenze testuali Strutture essenziali dei testi espositivi Strutture grammaticali della lingua inglese e francese. Produzione scritta in lingua inglese e francese di testi brevi e semplici, con le caratteristiche della tipologia prescelta, con strutture sintattiche e lessico appropriato al contesto	Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe) Ideare e strutturare testi brevi e semplici in Italiano e Inglese e francese nella tipologia prescelta, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche Utilizzare dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali
Competenza disciplinare: Matematica	Utilizzare i processi di astrazione e formalizzazione, rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone rappresentazioni grafiche anche con l’ausilio di strumenti informatici
RISORSE DA MOBILITARE	
Conoscenze	Abilità
Distribuzioni semplici di frequenze e loro rappresentazioni grafiche. Esperimenti casuali, eventi e loro probabilità	Risolvere problemi e discuterne le soluzioni dipendenti da parametri
Competenze ASSE TECNICO-SCIENTIFICO:	Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.

UDA PLURIDISCIPLINARE
“Cooperativa sociale per l’organizzazione di eventi teatrali”

RISORSE DA MOBILITARE

Conoscenze	Abilità
Struttura di funzionalità di oggetti e strumenti.	Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche. Effettuare analisi e valutare la sostenibilità delle scelte effettuate.
Competenze disciplinari: Diritto-Economia Politica	Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

RISORSE DA MOBILITARE

Conoscenze	Abilità
Conoscenze essenziali per l’accesso al lavoro e alle professioni. Ruolo dell’impresa etica nel sistema economico.	Reperire fonti normative Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l’attività imprenditoriale nel settore sociale.
Competenze Disciplinari: Economia Aziendale	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

RISORSE DA MOBILITARE

Conoscenze	Abilità
Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi	Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi

Risorse personali da mobilitare

Mettere in gioco le proprie risorse a favore del gruppo
 Disponibilità a lavorare in gruppo
 Disponibilità ad assumersi responsabilità
 Attivarsi in prima persona senza aspettare le sollecitazioni
 Rispetto per i materiali, per gli ambienti, per i compagni
 Rispetto per i ruoli
 Autocontrollo
 Avere consapevolezza del compito condiviso e rispettarlo

Risorse umane	Docenti delCdC Alunni
----------------------	--------------------------

UDA PLURIDISCIPLINARE
“Cooperativa sociale per l’organizzazione di eventi teatrali”

<i>Metodologia e strumenti</i>	Laboratori: Flipped classroom/cooperative learning Lezione partecipata Giochi di ruolo Aula multimediale
<i>Tempi (in ore)</i> <i>Fasi dell’anno scolastico</i>	6 ore per ogni disciplina Da ottobre a gennaio
<i>Criteri e modalità di valutazione</i> <i>Monitoraggio</i>	Scheda di valutazione elaborata dai docenti con indicatori comportamentali e disciplinari.

(All. B)

Tabella tassonomica di valutazione e misurazione degli esiti formativi

INDICATORI FORMATIVI	LIVELLO (4/10) INSUFFICIENTE	LIVELLO(5/10) MEDIOCRE
Interesse	limitato	mediocre
Partecipazione alle lezioni	da sollecitare	discontinua
Impegno	incostante	limitato
Metodo di studio	acquisizione da incentivare	strutturato a livello iniziale
OBIETTIVI		
Conoscenze	frammentaria	superficiale
Competenze	<i>limitata</i>	<i>mediocre</i>
Abilità	limitata	mediocre

INDICATORI FORMATIVI	LIVELLO (6/10) SUFFICIENTE	LIVELLO (7/10) DISCRETO
Interesse	adeguato	discreto
Partecipazione alle Lezioni	sufficiente	riflessiva
Impegno	costante	costante
Metodo di studio	organico	organico
OBIETTIVI		
Conoscenze	complete ma non sempre appropriate	complete
Competenze	adeguate	complete
Abilità	adeguate	complete

INDICATORI FORMATIVI	LIVELLO (8/10) BUONO	LIVELLO (9/10) OTTIMO	LIVELLO (10/10) ECCELLENTE
Interesse	Spiccato	notevole	notevole e fattivo
Partecipazione alle Lezioni	Attiva	critica	critica e propositiva
Impegno	Notevole	notevole	notevole e costruttivo
Metodo Di studio	organico e razionale	organico e razionale	organico, razionale e rielaborativo
OBIETTIVI			
Conoscenze	complete e approfondite	complete e autonomamente ampliate	complete e ampliate autonomamente e criticamente
Competenze	<i>complete e approfondite</i>	complete e autonomamente ampliate	<i>complete e ampliate</i> <i>autonomamente e criticamente</i>
Abilità	complete e approfondite	complete e autonomamente ampliate	complete e ampliate autonomamente e criticamente

(ALL. C)**Tabella criteri per l'attribuzione del voto di condotta**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Voto inferiore a 6/10	<p>- Nel caso in cui lo studente nel corso dell'anno abbia ricevuto una sanzione disciplinare perché colpevole di una delle <i>mancanze disciplinari</i> previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria all' art. 3, commi 1, 2 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; ... 5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola) e all'art. 4, commi 9 e 9bis (9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8. 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza immotivatamente e ingiustificatamente irregolare; • Ripetuti episodi di ritardo, immotivato e ingiustificato, nell'ingresso alle lezioni; • Reiterata mancanza nella presentazione di giustificazione di ritardi e assenze; • Mancato assolvimento degli obblighi di studio casalinghi; • Mancato assolvimento degli obblighi di impegno di studio in classe (atteggiamento di disturbo; mancanza di libri di testo, ecc...); • Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; • Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; • Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; • Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti) e comportino pericolo reale o temuto per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola • In casi di recidiva, di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità al punto da ingenerare allarme sociale e possibilità di reinserimento dello studente in scuola durante anno scolastico. • Sospensione superiore ai 15 giorni di lezione <p>- Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti.</p>
Voto di 6/10	<p>Nel caso in cui lo studente (N.B. è sufficiente che si verifichi anche una sola delle ipotesi sottoelencate)</p> <ul style="list-style-type: none"> • si sia reso protagonista di una delle mancanze disciplinari previste nel riquadro precedente, ma successivamente alla irrogazione delle sanzioni abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti; • sia stato destinatario di molteplici ammonizioni scritte o verbali inflitte da un docente o dal dirigente per le mancanze disciplinari; • abbia offerto una frequenza alle lezioni irregolare (più del 17% del monte ore annue) e non puntuale (≥ 8 ingressi ritardati); • abbia svolto in maniera discontinua le consegne scolastiche; • abbia mostrato mediocre interesse e abbia offerto una partecipazione di disturbo o generalmente passiva alle lezioni; • abbia svolto una funzione negativa nel gruppo classe; • abbia avuto un comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
Voto di 7/10	<p>Nel caso in cui lo studente abbia assicurato contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto; • Atteggiamento accettabile nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti, compagni); nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico; durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate); • Frequenza abbastanza regolare (di norma e fatti salvi casi eccezionali e debitamente documentati, assenze ≤ 17% ≥ 10% del monte ore annuo); episodi di ritardo (≤ 8); • Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni; • Adeguato svolgimento delle consegne scolastiche.
Voto di 8/10	<p>Nel caso in cui lo studente abbia assicurato contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto; • Atteggiamento responsabile nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti, compagni); nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico; durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate); • Frequenza assidua alle lezioni (di norma e fatti salvi casi eccezionali e debitamente documentati, assenze ≤ 10% del monte ore annuo); puntualità (≤ 4 ingressi ritardati); • Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
Voto 9-10/10	<p>Nel caso in cui lo studente abbia assicurato contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto; • Atteggiamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti, compagni); nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico; durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate); • Frequenza assidua alle lezioni (assenza annue ≤ 8%; in caso di voto pari a 10/10: assenza annue ≤ 4%); puntualità (≤ 4 ingressi ritardati); • Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni, con ruolo propositivo all'interno della classe; • Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.

(ALL. D)**Tabella criteri attribuzione credito scolastico**

TABELLA A

(tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 e dal D.M. 99/09)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Ambito	Attività	Note
<i>Didattico</i>	ECDL	Aver superato almeno 3 esami
	Corsi di lingue	Superamento dell'esame finale (o di almeno un "livello" per la certificazione europea)
	Corsi di arricchimento extracurricolo (IAL, ENAIP, Bearzi, etc.)	Superamento dell'esame finale (se l'esame finale verrà effettuato dopo il 15 maggio, il credito formativo sarà attribuito nel prossimo anno scolastico)
<i>Lavorativo</i>	Esperienze lavorative	Devono essere coerenti con il corso di studi ed avere una durata di almeno 100 ore. È richiesta la documentazione degli adempimenti fiscali.
<i>Volontariato</i>	Esperienze di volontariato e di solidarietà	Devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e prevedere una durata di almeno 30 ore.
	Dono del sangue	Almeno due donazioni o una donazione ed iscrizione ad una associazione di Donatori di sangue.
	Dono del midollo osseo	Iscrizione all'ADMO ed essere stato sottoposto alle visite di idoneità
	Corso di Primo Soccorso	Superamento del test finale del corso di Primo Soccorso
	Attività a tutela dell'ambiente	Partecipazione a corsi, seminari o attività volte alla tutela dell'ambiente per una durata complessiva di almeno 20 ore.
<i>Artistico</i>	Partecipazione ad attività culturali, artistiche e ricreative	Superamento di esami al conservatorio Esperienze condotte in bande musicali per più di 20 ore/anno Attività teatrali con impegno di almeno 20 ore/anno Concorsi di poesia o narrativa a livello regionale o superiore Partecipazione a gruppi di lettura Premio Napoli, con impegno di almeno 20 ore/anno certificate Partecipazione a cori con impegno di almeno 20 ore/anno
<i>Sportivo</i>	Attività sportive	Devono essere svolte all'interno di Enti o Associazioni riconosciute a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI. Devono prevedere un impegno settimanale minimo di tre ore.

(All. E)

Prospetto relativo alla simulazione della terza prova

Quesiti della tipologia C (risposta multipla)

La prova è composta da 30 domande, 6 per ogni disciplina.

Alle risposte sarà assegnato il seguente punteggio:

0 per ogni risposta errata o omessa

0,50 per ogni risposta esatta

Per un totale di 15 punti che corrisponde al voto della prova.

Durata complessiva di ciascuna prova di simulazione un'ora

Data 1 simulazione **8 marzo 2018**

Data 2 simulazione **27 aprile 2018**

(Al. F)

Griglia di correzione per disciplina della prova simulata

ALUNNO _____

Disciplina	1	2	3	4	5	6	Totale
Storia							
Diritto							
Economia Politica							
Inglese							
Francese							
Totale							

(Al. G)

Quesiti relativi alla simulazione della terza prova
Prima simulazione
Storia

- 1) Nel 1882 la Triplice Alleanza comprendeva:
 - A. Italia, Austria, Germania
 - B. Germania, Austria, Francia
 - C. Germania, Austria, Russia
 - D. Italia, Inghilterra, Russia

- 2) Il “doppio volto” di Giolitti consiste nel fatto che:
 - A. Veniva considerato aperto e progressista verso il sud e chiuso e conservatore verso il nord
 - B. Autorizzava gli scioperi di carattere sindacale e non quelli di carattere politico
 - C. Era aperto e progressista verso il nord e chiuso e conservatore verso il sud
 - D. Era favorevole sia ad una politica industriale sia ad una politica agraria

- 3) Durante la prima guerra mondiale la Guerra-lampo indicava:
 - A. Una guerra che si concludesse prima dell'intervento americano
 - B. Una guerra che mettesse rapidamente insieme le alleanze politiche europee
 - C. Una guerra che conducesse la Germania al primato in Europa
 - D. Una guerra europea che si concludesse prima dell'intervento dell'Inghilterra

- 4) Lenin sottoscrisse la pace di Brest-Litovsk perché:
 - A. La Russia aveva bisogno di pace per iniziare un vero sviluppo industriale
 - B. L'esercito zarista aveva subito troppe sconfitte
 - C. In Russia era nato un dibattito interno e la maggioranza della popolazione era contraria alla guerra
 - D. In Russia era scoppiata una rivoluzione

- 5) In un regime totalitario il potere legislativo è affidato:
 - A. Al partito
 - B. Al Governo
 - C. Al Capo dello Stato
 - D. Al Parlamento

- 6) Con i Patti Lateranensi Mussolini firma:
 - A. Un accordo tra lo Stato e la Chiesa cattolica
 - B. Un accordo tra lo Stato e gli industriali
 - C. Un accordo tra il Governo e la Chiesa cattolica
 - D. Un accordo tra lo Stato e le banche

Inglese

- 1) What is the most famous sentence in Orwell's novel Nineteen-eighty-four?
 - A. I' ll be watching you.
 - B. My watch is ended.
 - C. Big Brother is watching you.
 - D. Big Brother takes care of you.

- 2) Whydid the Great Exhibition take place?
 - A. To show other nations the power of the French Empire.
 - B. To show other nations the power of the British Empire.
 - C. To demonstrate the wealth of French Empire.
 - D. To demonstrate the wealth of technology.

- 3) The Six Member Founders who signed the first European Treaty were:
 - A. Belgium, France, Italy, West Germany, Luxembourg, and Netherlands.
 - B. Belgium, France, England, East Germany, Luxembourg, and Netherlands.
 - C. Switzerland, France, Italy, West Germany, Luxembourg, and Netherlands.
 - D. Finland, France, Italy, West Germany, Luxembourg, and Netherlands.

- 4) The EU substituted the:
 - A. ESCS;
 - B. EEC;
 - C. ECC;
 - D. ECS.

- 5) A productis:
 - A. The balance between quality and what customers can afford.
 - B. The right context where to sell goods.
 - C. An advertisement.
 - D. What a marketer sells.

- 6) What happens during the phase of marketing mix decisions?
 - A. The productis sold.
 - B. The marketer makes decisions about strategies concerning the four Ps.
 - C. Data are collected through off-/online surveys.
 - D. Prices are controlled.

FRANCESE

1. La France est divisée en:

- A** 20 régions,90 départements,300 arrondissements
- B** 10 provinces,20 départements,50 arrondissements
- C** 22 régions,96 départements, 50 arrondissements
- D** 10 régions, 5 provinces

2. La France a la forme de:

- A** Un hexagone
- B** Un triangle
- C** Un carré
- D** Un rectangle

3. La Corse fait partie:

- A** des D.O.M.
- B** de la France metropolitaine
- C** des T.O.M.
- D** des Etats-Unis

4. Le président de la République est élu pour:

- A** 7 ans
- B** 5 ans
- C** 3 ans
- D** 10 ans

5. L'Assemblée Nationale siège:

- A** au Palais du Luxembourg
- B** au Palais Bourbon
- C** à l'Elysée
- D** à la Bastille

6. Le chef du pouvoir exécutif est:

- A** le premier ministre
- B** le gouvernement
- C** le Président de la République
- D** le Roi

Diritto

- 1) Quali di questi caratteri non qualificano una Costituzione rigida?
 - A. Può essere modificata non con una semplice legge ordinaria, ma solo a conclusione di un procedimento complesso di revisione.
 - B. Non può in alcun caso essere modificata.
 - C. A differenza della “Costituzione flessibile”, garantisce maggiormente le minoranze
 - D. Impedisce che le maggioranze di volta in volta modifichino” le regole del gioco” a loro piacimento, per sopprimere i diritti delle minoranze.

- 2) Rispetto alle Costituzioni liberali, la Costituzione italiana ha introdotto degli elementi di novità nella definizione del concetto di uguaglianza?
 - A. No, in quanto ha mantenuto il suo valore solo formale
 - B. No, in quanto il concetto di uguaglianza definito dal principio liberale ottocentesco non è modificabile.
 - C. Sì, in quanto ha tutelato e valorizzato le differenze tra gli individui
 - D. No, in quanto ne ha adottato in toto l'impostazione

- 3) Con la “separazione dei poteri” la Costituzione ha inteso:
 - A. Attribuire i poteri dello Stato ad organi diversi per evitare la concentrazione di potere nelle mani di un solo soggetto
 - B. Attribuire al Parlamento la quota maggiore dei poteri
 - C. Far sì che ciascuno organo costituzionale sia depositario di tutti i poteri
 - D. Rendere gli organi costituzionali poteri separati, non soggetti alla legge.

- 4) Una legge, per essere definitivamente approvata, dopo aver ricevuto l'approvazione della Camera:
 - A. Deve essere approvata al Senato nel medesimo testo
 - B. Necessita di una approvazione del Senato, che può limitarsi ad una votazione sul complesso del provvedimento
 - C. E' da considerarsi come già approvata, in quanto non necessita di una seconda lettura
 - D. Deve essere approvata dal Presidente della Repubblica.

- 5) Il Presidente della Repubblica:
 - A. Non è responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, salvo che per alto tradimento e attentato alla Costituzione.
 - B. E' sempre responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
 - C. E' responsabile solidalmente con il ministro che ha controfirmato l'atto
 - D. Assume la responsabilità anche per gli atti del Governo che gliela trasferisce.

- 6) Che cosa non giudica la Corte Costituzionale?
 - A. I conflitti costituzionali
 - B. Le accuse mosse contro il Capo dello Stato
 - C. I conflitti tra lo Stato italiano e l'Unione Europea
 - D. La legittimità costituzionale delle leggi.

ECONOMIA POLITICA

- 1) Il controllo dei conti pubblici
 - A. E' di competenza dell'Unione Europea
 - B. Consiste essenzialmente nel non fare aumentare il debito pubblico
 - C. È uno strumento di politica economica
 - D. Consiste nel verificare che non ci siano errori nella contabilità dello Stato

- 2) Un aumento del disavanzo della bilancia dei pagamenti determina
 - A. Un effetto redistributivo
 - B. Un aumento del debito pubblico
 - C. Un incremento delle riserve valutarie
 - D. Una riduzione dell'indebitamento verso paesi stranieri

- 3) Tra gli interventi di politica economica per la crescita rientrano:
 - A. politica fiscale restrittiva, leggi a protezione dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, aumento del cuneo fiscale
 - B. imposizione di imposte progressive, politica monetaria restrittiva, pareggio del bilancio dello stato
 - C. aumento del Tuir, riduzione della spesa pubblica, incremento dei tributi sul risparmio di imprese
 - D. investimento nella ricerca tecnologica, incremento delle infrastrutture pubbliche, interventi di formazione dei lavoratori

- 4) Tra le cause politiche dell'aumento progressivo della spesa pubblica vi è:
 - A. il rispetto dei parametri di Maastricht
 - B. l'applicazione della politica economica Keynesiana
 - C. il principio costituzionale di solidarietà
 - D. l'allargamento del suffragio elettorale
- 5) Tra gli indicatori del peso dei tributi e dei contributi sociali sui cittadini rientra:
 - A. la pressione tributaria
 - B. la pressione fiscale
 - C. la pressione finanziaria
 - D. l'indice di performance del settore pubblico

- 6) Per il principio di uniformità dell'imposta
 - A. occorrerebbe preferire le imposte indirette
 - B. tutti sono tenuti a pagare le imposte nella stessa misura
 - C. l'imposta dovrebbe essere proporzionale
 - D. l'imposta deve essere applicata in base alla capacità contributiva del contribuente.

Seconda simulazione

(All.H)

STORIA

1. Come venne combattuta la prima guerra mondiale nelle sue prime fasi? Rispondi utilizzando le seguenti espressioni in ordine cronologico
 - A. Guerra di posizione
 - B. Fronte
 - C. Guerra sottomarina
 - D. Guerra economica
2. Erano da annoverare come gruppi neutralisti tra le forze politiche e dell'opinione pubblica italiana
 - A. Cattolici
 - B. Socialisti
 - C. Liberali giolittiani
 - D. Democratici
3. Lo Zar costretto ad abdicare di fronte al movimento rivoluzionario fu
 - A. Nicola II
 - B. Alessandro II
 - C. Guglielmo II
 - D. Francesco Ferdinando II
4. Perché l'impresa di Fiume rappresenta un'anticipazione dei metodi del movimento fascista?
 - A. Perché sono i primi aderenti dai "fasci" a compierla
 - B. Per il rifiuto del compromesso con lo Stato liberale, disposto a ridiscutere i trattati di pace
 - C. Per la violazione di ogni legalità e il ricorso all'azione armata
 - D. Perché è un episodio di sovversione dello Stato, appoggiato da larghi strati dell'opinione pubblica
5. La Repubblica di Weimar
 - A. Nasce per iniziativa delle forze popolari
 - B. Si regge sul compromesso con esercito e industriali
 - C. È una "repubblica socialista" perché fondata da esponenti del Partito socialdemocratico tedesco
 - D. Nei primi anni attua importanti riforme sociali
6. Il Patto d'Acciaio stipulato nel 1939 tra Italia e Germania
 - A. È un patto di non aggressione
 - B. Rinsalda l'alleanza iniziata nel 1936 con l'asse Roma-Berlino
 - C. È un patto di difesa reciproca in caso di aggressione
 - D. Prevede il sostegno reciproco a prescindere da chi aggredisce

INGLESE

1. In a free market or capitalist system
 - A. the public sector is predominant and the government fixes the prices.
 - B. the private sector is predominant and prices are determined by the supply and demand of goods/services.
 - C. the public sector is predominant and prices are determined by the supply and demand of goods/services.
 - D. the private sector is predominant and the government fixes the prices.

2. One of the most important services offered by banks to businesses is
 - A. leasing, or better the renting of expensive equipment.
 - B. deposit accounts, used to pay bills or to receive payments from customers.
 - C. current accounts, used to keep surplus cash for short periods.
 - D. leasing, provided to firms trading overseas.

3. The main transport media are
 - A. by water, by plane, by air.
 - B. by water, by land, by coupé.
 - C. by water, by land, by air.
 - D. by ship, by land, by air.

4. The phases of the marketing process are
 - A. situation analysis, marketing strategy, marketing mix decisions, implementation, control.
 - B. situation analysis, marketing strategy, marketing mix decisions, incrementation, control.
 - C. situation market, marketing strategy, marketing mix decisions, implementation, control.
 - D. situation analysis, marketing mix decisions, implementation, control.

5. Who holds the judiciary power in the UK?
 - A. The Parliament.
 - B. The Supreme Court.
 - C. The Prime Minister.
 - D. The Congress.

6. Who holds the legislative power in the USA?
 - A. The President.
 - B. The Parliament.
 - C. The Congress.
 - D. The Cabinet.

FRANCESE

1) QUAND ET PAR QUI A ETE VOTEE LA " DECLARATION DES DROITS DE L'HOMME ET DU CITOYEN"?

- a) LE 25 SEPTEMBRE 1850 PAR LES ROYALISTES
- b) LE 8 MAI 1948 PAR LES SOCIALISTES
- c) LE 26 AOUT 1789 PAR L'ASSEMBLEE NATIONALE CONSTITUANTE
- d) LE 7 AVRIL 1632 PAR LOUIS XIV

2) LE COMMERCE EST :

- a) L'ACHAT DE PRODUITS POUR S'ENRICHIR
- b) L'ECHANGE DE PRODUITS OU DE SERVICES EN VUE DE REALISER UN BENEFICE
- c) ACHAT OU VENTE D'OBJETS ENTRE PAYS DIFFERENTS
- d) L'ECHANGE DE PRODUITS EN VUE DE REALISER UNE PERTE.

3) QUE SIGNIFIE CECA?

- a) CENTRE EUROPEEN CERTIFICATION ANIMALE
- b) CENTRE ETUDE CANCER ATYPIQUE
- c) COMMUNAUTE EUROPEENNE DU CHARBON ET DE L'ACIER
- d) CARTE EUROPEENNE CENTRE ATOMIQUE

4) OU SIEGE L'ASSEMBLEE NATIONALE?

- a) A L'ELYSEE
- b) AU PALAIS BOURBON
- c) AU LUXEMBOURG
- d) AUX INVALIDES

5) L'ALSACE ET LA LORRAINE PASSENT DEFINITIVEMENT A LA FRANCE:

- a) A LA FIN DE LA 1° GUERRE MONDIALE
- b) APRES LA 2° GUERRE MONDIALE
- c) EN 1789
- d) APRES LA GUERRE D'ALGERIE

6) LA FRANCOPHONIE EST :

- a) UN CONTINENT
- b) UN PROJET UTOPIQUE
- c) L'ENSEMBLE D'INDIVIDUS OU DE GROUPES QUI UTILISENT LE FRANCAIS COMME VEHICULE DE COMMUNICATION INTERNATIONALE
- d) UN PARTI POLITIQUE

DIRITTO

1. La formula di Montesquieu, secondo la quale il giudice deve essere “la bocca della legge”, significa che:
 - A. egli deve decidere caso per caso
 - B. egli deve applicare le istruzioni ricevute dal potere esecutivo nell’emettere le sentenze
 - C. egli deve applicare in modo rigoroso le leggi
 - D. egli deve giudicare con equità

2. Quando una norma viene dichiarata incostituzionale dalla Corte:
 - A. non può più essere applicata dal giudice a quo
 - B. non potrà più essere applicata da alcun soggetto
 - C. potrà essere applicata solo a condizione che il Parlamento la ripristini con una legge costituzionale
 - D. potrà essere applicata in casi eccezionali

3. L’idea regionalista in Italia è stata accolta e applicata:
 - A. già al momento della formazione dello Stato unitario
 - B. con il fascismo
 - C. nel 1948 quando, entrata in vigore la Costituzione, divennero operanti tutte le regioni esistenti
 - D. solo decenni dopo l’entrata in vigore della Costituzione

4. Gli Statuti ordinari delle Regioni possono essere approvati e modificati
 - A. Solo con legge costituzionale
 - B. Con legge del Parlamento
 - C. Con legge regionale successivamente approvata anche dal Governo
 - D. Con una legge approvata dal Consiglio regionale con una procedura aggravata

5. Gli organi elettivi comunali durano in carica
 - A. Due anni
 - B. Quattro anni
 - C. Cinque anni
 - D. Ogni Comune è libero di decidere in autonomia la durata

6. E’ una città metropolitana
 - A. Ancona
 - B. Bologna
 - C. L’Aquila
 - D. Perugia

ECONOMIA POLITICA

1. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività(art.53 C.). Ciò significa che:
 - A. i tributi devono essere impiegati per il benessere e il progresso dei cittadini
 - B. i tributi sono percentualmente proporzionali alla base imponibile
 - C. al crescere della base imponibile, devono crescere le aliquote sulla cui base sono pagate le imposte
 - D. le aliquote di tutte le imposte, anche quelle indirette, devono essere tanto più alte quanto più elevata la base imponibile

2. Attraverso la funzione redistributiva, lo Stato:
 - A. assicura un'allocazione corretta delle risorse
 - B. garantisce un'equa distribuzione del reddito prodotto tra i suoi cittadini
 - C. consente il pieno impiego delle risorse
 - D. evita i fallimenti di mercato

3. In base al principio di progressività per scaglioni:
 - A. l'aliquota cresce in modo più che proporzionale al crescere dei redditi e ciascuna aliquota si applica per il reddito ricompreso nello scaglione
 - B. l'aliquota cresce in modo più che proporzionale al crescere del reddito e ciascuna aliquota individuata dallo scaglione di appartenenza si applica a tutto il reddito del contribuente
 - C. la stessa aliquota si applica a basi imponibili di importo sempre maggiore
 - D. l'imposta cresce in modo proporzionale al crescere del reddito

4. L'imposta che il consumatore è tenuto a pagare sulla maggior parte degli acquisti che effettua(I.V.A.) è:
 - A. indiretta sul patrimonio
 - B. personale
 - C. indiretta sui consumi
 - D. diretta

5. Nella equazione keynesiana $Y=C+I+G$, la lettera C indica
 - A. La spesa per investimento effettuata dagli imprenditori
 - B. La spesa per beni di consumo effettuata dalle famiglie
 - C. Il reddito globale
 - D. La spesa pubblica della Pubblica Amministrazione

6. Il reddito imponibile è dato da
 - A. Reddito complessivo – Oneri deducibili
 - B. Oneri deducibili – Oneri detraibili
 - C. Reddito complessivo + Oneri detraibili
 - D. Imposta lorda – Detrazioni

(All. H)

Griglia di misurazione per la prima prova scritta
Punteggio massimo 15 – Soglia di accettabilità 10

INDICATORI

<p>1. Conoscenza, uso e padronanza della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale, sapere usare i registri linguistici appropriati) (1-5)</p>	<p>1= commette gravi errori ed ha gravi lacune</p> <p>2= gestisce con difficoltà</p> <p>3= uso superficiale, manifesta alcune incertezze, non sempre c'è proprietà di linguaggio</p> <p>4= adeguato, corretto nell'uso della lingua</p> <p>5= ricco, scorrevole, massima proprietà lessicale</p>
<p>2. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento (anche in rapporto al quadro di riferimento generale, pertinenza alla traccia, possesso di nuclei concettuali fondamentali) (1-4)</p>	<p>1= scarsa</p> <p>2= superficiale</p> <p>3= adeguata</p> <p>4= approfondita</p>
<p>3. Organizzazione del testo (saper organizzare le idee in modo organico e logico) (1-3)</p>	<p>1= non sempre coerente</p> <p>2= semplice, ma efficace, corretta ed Adeguata</p> <p>3= ricca, molto fluida ed organica</p>
<p>4. Capacità elaborative, critiche e personali (saper contestualizzare il testo, sapere argomentare con collegamenti interdisciplinari, sapere approfondire e rielaborare in modo personale) (1-3)</p>	<p>1= parziali</p> <p>2= adeguate</p> <p>3= rielaborazione personale e creativa notevole ed approfondita</p>

(All. I)

Griglia di misurazione per la seconda prova scritta
Punteggio massimo 15 – Soglia di accettabilità 10

INDICATORI

<p>1. Capacità espressive (saper esporre in modo chiaro, corretto e scorrevole, sapere usare la terminologia specifica) (1-3)</p>	<p>1= non sempre corrette ed adeguate 2= corrette ed adeguate 3= specifiche e scorrevoli</p>
<p>2. Conoscenza dell'argomento (possedere i concetti fondamentali sui temi proposti, sapere esporre ampiamente i temi proposti, sapersi orientare nel contesto generale) (1-4)</p>	<p>1= conoscenza scarsa e superficiale 2= conoscenza generica e superficiale 3= conoscenza adeguata 4= conoscenza completa ed articolata dei temi proposti</p>
<p>3. Capacità organizzative e di sintesi (saper individuare i concetti chiave dei temi proposti, sapere organizzare i concetti secondo i principi della disciplina, sapere effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari) (1-4)</p>	<p>1= capacità nulle o scarse 2= capacità non sempre adeguate 3= capacità adeguate 4= capacità complete ed approfondite</p>
<p>4. Capacità rielaborative (possedere capacità di rielaborazione personale) (1-4)</p>	<p>1= capacità non del tutto soddisfacenti 2= capacità parzialmente adeguate 3= capacità adeguate 4= capacità esaustive</p>

(All. L)

**Griglia di misurazione per il colloquio
Punteggio massimo 30 - Soglia di accettabilità 20**

Non Sufficiente	1-19
Sufficiente	20
Discreto	21-22
Buono	23-24
Ottimo	25-27
Eccellente	28-30

Nell'attribuzione del punteggio relativo bisogna considerare:

- la capacità di esposizione e di argomentazione, la proprietà sintattica, lessicale e la fluidità
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandosi ad altri contenuti, con raccordi pluridisciplinari
- la capacità di discutere gli argomenti e di approfondirli
- la capacità di elaborazione personale e l'originalità, la fluidità e la flessibilità nell'operare raccordi

I.T.E. "E. Caruso"-Napoli

Sezione staccata C.P.S.

Documento del Consiglio di classe V D

A.S. 2017-18

Docente:

Firma

Antonella Ferri

Antonella Ferri

Roberta Visone

Roberta Antonella Visone

Giovanna Cimmino

Giovanna Cimmino

Angelique Elisabeth Mazzei

Angelique Elisabeth Mazzei

Carmela Giannattasio

Carmela Giannattasio

Antimo Panarella

Antimo Panarella

Napoli, 10/05/2018

Il Dirigente Scolastico

